Protocollo 0003230/2024 del 17/05/2024

UNIONE EUROPEA MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO REGIONE SICILIANA

Istituto Comprensivo "L. Capuana"

Piazza Martiri d'Ungheria, 4 tel. 0932/1914089 C.F. 80005770880
email: rgic80100c@istruzione.it – pec: rgic80100c@pec.istruzione.it- sito web: www.iccapuana.edu.it.it
Codice Univoco D'Ufficio:**UF4QL7**
97010 – G I A R R A T A N A (RG)

REGOLAMENTO PER IL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

(Deliberato dal Collegio dei docenti in data 14-05-2024 con delibera 41 e dal Consiglio d'Istituto in data 14-05-2024 con delibera N. 50)

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Regolamento è realizzato tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme e documenti:

- D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
- D.M. del 13 Febbraio 1996;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento – Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- Legge n. 124/1999 Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico;
- DPR 81/09 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica;
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"; nota 1391 MIUR del 18/02/2015;
- DM 8/2011- pratica musicale nella sc. Primaria e delle relative indicazioni operative;
- D. Lgs. 60/2017 - Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D. Lgs. 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel I ciclo ed esami di Stato;
- Decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Olbia.

Documento informatico firmato digitalmente dalla Dott.ssa Teresa Giunta, ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate TERESA GIUNTA

PREMESSA

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico- pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Per ciascun anno di corso, i percorsi a indirizzo musicale prevedono gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale, tenendo a riferimento i parametri numerici vigenti per la costituzione delle classi.

Indicazioni generali

I percorsi a indirizzo musicale prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale.

Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di I grado.

Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni sono i seguenti:

pianoforte, chitarra, clarinetto, tromba.

Art. 1 – Modalità di iscrizione ai Percorsi a indirizzo musicale

Il Percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero dell'Istruzione redige in materia di iscrizioni.

Non sono richieste abilità musicali pregresse.

Entro la data di scadenza per l'iscrizione alla classe I fissata dal MIUR attraverso la C.M., sarà reso noto il numero di posti disponibili per ogni classe di strumento musicale relativamente all'anno scolastico successivo.

Per richiedere l'ammissione ai Percorsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando nelle note l'ordine di preferenza degli strumenti scelti.

All'atto dell'ammissione al corso, superata la prova di cui all'art. 2, la materia "strumento musicale" diviene ordinamentale e pertanto obbligatoria.

Gli alunni della classe saranno suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale.

La suddivisione degli alunni nei quattro sottogruppi sarà operata dalla Commissione esaminatrice di cui all'art. 3 in modo da distribuire gli alunni equamente.

Il Percorso a indirizzo musicale attivo presso l'Istituto Comprensivo L. Capuana Giarratana prevede lo studio dei seguenti strumenti musicali: pianoforte, chitarra, clarinetto, tromba.

Art. 2 – Prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale, dinanzi alla Commissione esaminatrice di cui all'art. 3.

La data della prova sarà annunciata con comunicazione diretta del nostro Istituto.

In caso di assenza per comprovati motivi di salute, debitamente documentati da certificazione medica, gli alunni possono recuperare la prova in unsecondo appello.

Art. 3 – Commissione esaminatrice

La Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.
Il giudizio della Commissione esaminatrice è definitivo, insindacabile e inappellabile.
Il Dirigente Scolastico disporrà la sostituzione dei membri della Commissione d'esame in caso di incompatibilità degli stessi con i candidati che sostengono la prova orientativo-attitudinale.

Art. 4 – Modalità di svolgimento della prova orientativo – attitudinale

La selezione dei candidati che richiedono l'accesso al percorso musicale è basata su prove orientativo-attitudinali stabilite secondo la vigente normativa. A tal proposito si richiamano gli art. 2 D.M. 201/99, il DM.13/02/96, il DM. 201 del 06/08/99, la C.M. 4/10.
La prova mira a individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti curricolari.
Per l'accesso alla prova all'alunno/a non è richiesta alcuna conoscenza musicale obbligatoria pregressa.
Gli alunni sostengono la prova a gruppi di due/tre per volta.
La prova attitudinale consiste in primo luogo in una "intervista ai candidati" le cui finalità sono:

1. mettere a proprio agio i candidati, in modo da permettergli di affrontare le prove con la massima serenità.
2. raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica.
3. osservare le caratteristiche fisiche degli alunni in relazione all'assegnazione dello strumento.

Successivamente la Commissione valuta le attitudini dei candidati per quanto riguarda i seguenti parametri:

- Senso ritmico
- Coordinazione motoria
- Orecchio musicale
- Intonazione

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della provaorientativo-attitudinale e di una conseguente graduatoria.
L'assegnazione dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:
-attitudini manifestate durante la prova;
-opzioni espresse in fase di iscrizione;
La Commissione valuta la prova dell'alunno, soffermandosi sulle potenzialità di ascolto, autocorrezione e concentrazione. Tutte le prove di cui sopra saranno modulate dalla Commissione di volta in volta tenendo conto anche di eventuali certificazioni di alunni con disabilità o DSA, come disciplinato dall'art. 5 del presente regolamento.

Art. 5 – Candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

Per lo svolgimento della prova orientativo – attitudinale la Commissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato, prove differenziate idonee a valutare il candidato con disabilità.
Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono la prova con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.
Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del conseguimento dell'idoneità per lo studio dello strumento.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento della prova orientativo – attitudinale è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.
Per l'effettuazione della prova la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento della prova, senza che venga pregiudicata la validità della stessa.

Art. 6 - Criteri di valutazione degli esiti

1. **Valutazione della prova orientativo – attitudinale**

Per ogni singola prova, la Commissione esprime un punteggio da un minimo di 0 punti ad un massimo di 3 punti, utilizzando anche le frazioni di punto di 0,5.
Il risultato dei punteggi espressi dalla Commissione viene riportato per ciascuna fase della prova.
Il punteggio di ciascuna fase della prova viene sommato fino a raggiungere un massimo di 12 punti.

2. **Criteri di assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali**

Al fine di individuare l'attitudine del candidato verso uno specifico strumento e predisporre l'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali, la Commissione tiene conto dei seguenti parametri:

1. Svolgimento della prova orientativo-attitudinale.
2. Osservazioni rilevate dalla Commissione a seguito della prova degli strumenti effettuata dai candidati durante l'attività di orientamento svolta dai docenti di strumento musicale.
3. Omogeneità delle classi strumentali per fasce di livello.
4. Criteri generali di formazione delle classi (equi-eterogeneità, inclusività, omogeneità tra le classi).
5. Ordine di preferenza delle quattro specialità strumentali indicato all'atto dell'iscrizione (non vincolante).

Art. 7 – Compilazione delle graduatorie e assegnazione degli alunni ai docenti di strumento musicale nelle due sezioni ad Indirizzo musicale.

Le prove orientativo-attitudinali vengono calendarizzate a partire da una settimana prima del termine delle iscrizioni sino ad una settimana dopo. Al termine delle prove, la Commissione effettua lo scrutinio dei dati e redige la graduatoria.
Per l'a. s. 2024-2025 saranno indicati successivamente i giorni per lo svolgimento della prova attitudinale, nel rispetto delle tempistiche amministrative connesse alla prima attivazione dell'indirizzo musicale nell'Istituto Compr. L. Capuana e dell'autorizzazione dell'USR.

Fermo restando che è garantita l'idoneità di ciascun candidato alla frequenza del corso ad Indirizzo musicale, la Commissione, con riferimento alla graduatoria, pubblica entro 7 giorni dal termine delle iscrizioni l'elenco degli ammessi (in ordine alfabetico) ai corsi musicali, in base al punteggio finale ottenuto nella prova e al numero di posti disponibili.
Per ogni annualità sono previsti da 4 a 7 posti per ogni strumento, per un massimo di 28 allievi in totale per ciascuna classe, nel rispetto della normativa vigente (art.11 DPR 81/2009).
Trascorsi sette giorni, si intende accettata la frequenza del percorso ad indirizzo musicale, la quale è obbligatoria per l'intera durata del triennio.
La graduatoria è depositata agli atti della scuola entro sette giorni dalla scadenza delle iscrizioni.

In fase di formazione delle classi la Commissione attribuisce ai candidati lo strumento assegnato secondo i criteri elencati nell' Art.6, e ripartisce gli alunni tra le due rispettive sezioni ad indirizzo musicale secondo i seguenti criteri:

1. Omogeneità delle classi strumentali per fasce di livello.
2. Criteri generali di formazione delle classi (equi-eterogeneità, inclusività, omogeneità tra le classi).
3. Ordine di preferenza delle quattro specialità strumentali indicato all'atto dell'iscrizione (non vincolante).
4. Eventuali richieste delle famiglie (non vincolante)

Art. 8 – Esclusioni e rinunce

Nel caso in cui l'alunno non sia ammesso all'indirizzo musicale sarà iscritto ai corsi ordinari. Entro 7 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco ammessi è concessa la rinuncia alla frequenza dell'alunno/a al percorso ad indirizzo musicale, da presentare in forma scritta all'indirizzo e-mail rgic80100c@istruzione.it
Tale rinuncia dev'essere motivata da circostanze eccezionali.
In caso di rinuncia, si procede allo scorrimento della graduatoria sino al completamento del numero massimo previsto per la classe (Art.7). Le famiglie interessate saranno contattate dalla Segreteria.

Art. 9 – Organizzazione oraria dei percorsi

Gli alunni iscritti al percorso a indirizzo musicale svolgono, in orario aggiuntivo, rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità d'insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.
Le ore aggiuntive di lezione sono dedicate alle seguenti attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi:

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
b) teoria e lettura della musica;
c) musica d'insieme.

Le unità orarie di lezione sono suddivise in 3 moduli da 60 minuti, di cui un'ora settimanale di lezione individuale o semi-individuale e due ore consecutive settimanali di lezione collettiva, suddivisa in un' ora di teoria e un' ora di musica d'insieme, modulabili in base alle esigenze didattiche e formative.

Art. 10 – Formazione dell'orario di Strumento

Ad inizio anno scolastico l'orario definitivo delle lezioni individuali o per piccoli gruppi di strumento sarà concordato con i genitori. L'orario potrebbe subire qualche variazione nel corso dell'anno per la preparazione di momenti performativi.

Le lezioni di Musica d'insieme si terranno con una cadenza settimanale in modalità alternata rispettivamente presso le sedi della scuola Secondaria di Giarratana e di Monterosso A.

Gli allievi devono possibilmente essere dotati di un proprio strumento musicale o dell'occorrente necessario per poter svolgere in maniera adeguata i compiti a casa.
La frequenza ai corsi è obbligatoria e concorre al calcolo del tempo scuola necessario al superamento dell'anno scolastico.
Per la natura intrinseca dell'indirizzo musicale, gli alunni strumentisti, per tutto il periodo di permanenza nella Scuola Secondaria, devono essere propensi allo svolgimento di momenti performativi, a spostamenti, anche autonomi, e a variare il loro orario di frequenza.

Art. 11 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale);
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate.
Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Art. 12 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, poggiapiedi per chitarristi, bacchette e pad per percussionisti ecc.). I docenti di strumento saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. Eventuali strumenti in dotazione alla scuola saranno a disposizione degli alunni solo durante le attività didattiche e in presenza di un docente di strumento.
Il comodato d'uso, in caso di disponibilità degli strumenti da parte della scuola, potrà essere richiesto esclusivamente per alcuni strumenti e concesso solo in casi del tutto eccezionali, valutati di volta in volta dai docenti di strumento, dalla Dirigente e dalla DSGA.
Saranno a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

Art. 13 – Divisa delle esibizioni dell'Indirizzo Musicale

Per conferire agli studenti un'immagine più ordinata e distinta, in occasione degli eventi dell'orchestra dell'Indirizzo Musicale viene richiesto agli alunni di indossare, in linea di massima, pantaloni lunghi (o gonna nera) neri, una camicia bianca gilet con logo della scuola, scarpe e calze nere. I docenti di strumento, a seconda delle esigenze, in attesa dell'acquisto della divisa, si riservano di richiedere un determinato tipo di abbigliamento in relazione alla tipologia di attivitàda svolgere.

Art. 14 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

Il docente di strumento può proporre agli alunni meritevoli, la partecipazione a concorsi o a manifestazioni musicali all'esterno della scuola, richiedendo il supporto logistico dei genitori.
In questo caso verrà richiesto alle famiglie di impegnarsi per la realizzazione dell'evento attraverso la compilazione di un modulo per l'accettazione alla partecipazione del proprio figlio.

Art. 15 – Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano, eventualmente, di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi forniranno allo studente copie fotostatiche dei brani o forniranno copie digitali del materiale di studio.
Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per l'orchestra, saranno fornite copie delle parti.

Art. 16 – Priorità sulle attività extrascolastiche

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche, le quali non potranno pertanto entrare in contrasto con l'orario definitivo della lezione di strumento concordato con il docente.

Art. 17 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale

Le lezioni di strumento si svolgeranno in orario pomeridiano.
L'orario dei docenti di strumento è articolato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì ed è funzionale alla partecipazione dei suddetti docenti alle attività collegiali, che saranno stabilite nei giorni e negli orari non coincidenti con le lezioni di strumento.
Ogni docente di strumento svolge 6 ore settimanali di insegnamento in ciascuna classe del percorso triennale di studi ad indirizzo musicale, per un totale di 18 ore settimanali.

Art. 18 - Docenti responsabili del Percorso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente Referente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico per ogni percorso ad Indirizzo musicale. Tale docente si attiverà per il buon funzionamento del percorso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curerà i rapporti con le Istituzioni coinvolte nelle manifestazioni inerenti all'Indirizzo musicale e in altri eventuali progetti.
Sarà inoltre tenuto a regolamentare l'uso dei Laboratori musicali della scuola e a verificarne l'efficienza e lo stato degli arredi e degli strumenti musicali in esso presenti, insieme agli altri insegnanti di Strumento.

Art. 19 – Lo strumento musicale sul curricolo verticale, orientamento

La scuola utilizza ogni spazio di flessibilità al fine di disseminare l'esperienza musicale su tutto il curricolo.
In particolare, sono praticate attività di formazione propedeutiche all'esperienza strumentale, rivolte agli alunni delle classi quinte della scuola primaria, al fine di diffondere la cultura e la pratica musicale.

Art. 20 – Non ammissione alla classe successiva

Nel caso in cui il C.d.C. disponga la non ammissione alla classe successiva, si prevede che l'alunno possa rimanere nella sezione ad Indirizzo musicale.

Art. 21 – Valutazione intermedia e finale

La valutazione degli allievi strumentisti segue il normale percorso di tutte le altre discipline concorrendo al voto dell'esame di ammissione all'Esame di Stato.
Per quanto riguarda le attività di teoria musicale e musica d'insieme, svolte collegialmente da più docenti, la valutazione viene concordata dall'intero team e attribuita dal singolo docente ai membri del proprio sottogruppo strumentale.
Durante l'Esame viene accertata la competenza musicale-strumentale.
I criteri di valutazione, diversificati per ciascuna disciplina strumentale, sono esplicitati nel PTOF.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Teresa Giunta